

**FOGLIO INFORMATIVO
FIDEIUSSIONE**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.

Capitale Sociale: € 573.000.000 i.v.

Sede legale e amministrativa: Corso Massimo D'Azeglio n. 33/E - 10126 Torino

Codice Fiscale / Partita I.V.A. / Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 05634190010

Numero di iscrizione nell'Albo delle Banche: 3191

Appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank

Codice Gruppo: 3191.4

Capogruppo di Gruppo Bancario

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A. – Madrid –Spagna

Aderente al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000200005

Telefono: 011/63.19.111 (centralino) Fax: 011/63.19.119 (centralino)

Sito Internet: www.santanderconsumer.it o www.bancasantander.it

Indirizzo di posta elettronica: santanderconsumer@santanderconsumer.it

Numero telefonico per l'assistenza ai clienti (costi a carico del cliente in base al gestore di telefonia utilizzato): 011.63.18.816

Informazioni sul soggetto che entra in contatto con il cliente nel caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome:

Indirizzo:

Telefono:

E-mail:

Estremi dell'iscrizione
in Albi o Elenchi:

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O SERVIZIO

La fideiussione è il contratto con cui un soggetto (fideiussore) garantisce il pagamento di un debito di un altro soggetto nei confronti della banca derivante da una specifica operazione.

Rischi relativi all'operazione

Il rischio principale che grava sul fideiussore è quello di dover pagare il debito del soggetto garantito (debitore principale) in caso di inadempimento da parte di quest'ultimo nei confronti della Banca.

Si segnala altresì la circostanza che, eventuali inadempimenti, possono avere conseguenze negative, perché, oltre a comportare l'applicazione di interessi di mora ed altri oneri, determinano una segnalazione nei Sistemi di Informazione Creditizia (rendendo meno agevole l'accesso al credito),

AVVERTENZA – Soggetti collegati

Ai sensi della vigente normativa (Circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5) la Banca è tenuta a censire preventivamente i propri soggetti collegati nonché a valutare, in fase di instaurazione di un nuovo rapporto, la sussistenza di elementi di collegamento con la nuova clientela.

Per soggetti collegati si intende l'insieme costituito di una parte correlata della Banca (gli amministratori, i direttori, i membri del Collegio Sindacale della Banca, gli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca) e da tutti i soggetti ad essa connessi (le società controllate da amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale della Banca o dagli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca; i soggetti che controllano gli azionisti che hanno una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca o i soggetti sottoposti al comune controllo degli azionisti che hanno partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca; i parenti fino al secondo grado, il coniuge o il convivente more-uxorio di amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale della Banca nonché le imprese dagli stessi controllate).

Al fine di ottemperare ai propri obblighi la Banca invita la Spettabile clientela a rappresentare la sussistenza di rapporti di collegamento con la Banca, con una sua parte correlata o con uno dei soggetti connessi ad una parte correlata della Banca.

Si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci al fine di ottenere concessioni di credito è punibile ai sensi di legge.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

VOCI DI SPESA	IMPORTI IN EURO
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità, anche mediante canale telematico (per ogni singola comunicazione)	0,00 (gratuita)
Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 T.U.B.	Fino a E. 20,00

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Recesso

Il fideiussore, nel caso in cui il credito garantito sia a tempo determinato, non può recedere dalla garanzia, che rimane efficace fino al completo pagamento del debito garantito.

Mezzi di tutela stragiudiziale di cui la clientela può avvalersi

Per eventuali contestazioni relative al contratto o più in generale ai rapporti intrattenuti con la Banca, il Fideiussore può rivolgersi per iscritto all'Ufficio Reclami dello stesso al seguente indirizzo: Santander Consumer Bank S.p.A., Corso Massimo D'Azeglio n. 33/E – 10126 Torino, fax: 011 195 26 193, indirizzo di posta elettronica: reclami@santanderconsumer.it o per posta elettronica certificata reclami.santander@actaliscertymail.it, che risponde entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento. Se il Fideiussore non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si potrà consultare l'apposita Guida pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie ex art. 128-bis del TUB (Arbitro Bancario Finanziario), oppure consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente al Cessionario oppure alla rete di agenti, intermediari e convenzionati di Santander Consumer Bank S.p.A..

Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28, costituisce condizione di procedibilità di un'azione giudiziaria avente ad oggetto il presente Contratto, l'esperienza preventiva del

procedimento dinanzi all'Arbitrato Bancario Finanziario o dinanzi ad un altro organismo così come individuato dal d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

8. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

LEGENDA

Debitore principale	E' la persona di cui si garantisce l'adempimento in favore della Banca
Fideiussore	E' la persona che rilascia la fideiussione a favore della Banca.
Regresso	E' il potere del fideiussore di agire nei confronti del debitore, una volta che ha pagato quanto dovuto in base alla fideiussione rilasciata alla Banca.